

Mascialino, R.

2015 *Monica Capizzano: Droghe da stupro e sostanze psicoattive*. PREMIO FRANZ KAFKA ITALIA ® V Edizione 2015, Sezione Saggi, **Premio Speciale della Giuria**: Recensione di Rita Mascialino.

Il saggio di **Monica Capizzano** *Droghe da stupro e sostanze psicoattive* (Cosenza CS: Falco Editore: Prefazione di Ashraf Mozayani, PharmD, Ph.D e Introduzione di M.C.) offre un quadro chiaro e dettagliato, nonché molto aggiornato, della composizione naturale e sintetica corredata spesso da formula chimica di struttura di molte droghe da stupro e nuove sostanze psicoattive NSP, Nuova Sostanza Psicoattiva, o *New Psychoactive Substance* NPS, sostanze queste ultime che non sono controllate dalla Convenzione delle Nazioni Unite del 1961 sui Narcotici o dalla Convenzione delle Nazioni Unite del 1971 sulle Sostanze Psicotrope (10). Si tratta in generale di sostanze di sintesi sempre nuove con effetti più forti di quelle naturali, relative a erbe che si trovano in natura, vedi cannabis e oppiacei tra le più comuni. Il primo Capitolo riguarda i crimini sessuali andando oltre la superficie degli stessi nelle motivazioni più profonde che stanno a monte di tali atti, la più importante delle quali secondo Monica Capizzano non è tanto l'ottenimento della disponibilità sessuale, quando la volontà di degradare la persona stuprata, di umiliarla e di sottometterla come fosse un oggetto senza valore, da buttare via. Dopo l'elencazione delle più recenti sostanze psicoattive e droghe da stupro molto precisa ed esposta in un linguaggio comprensibilissimo malgrado l'argomento tutt'altro che semplice, segue il Secondo Capitolo che si occupa principalmente degli effetti di tali sostanze sul cervello umano, mentre il Terzo Capitolo cita con esattezza di dati il quadro giuridico di riferimento con le nuove leggi e modifiche di leggi già esistenti finalizzate a perseguire chi si serva di droghe per realizzare propri scopi di violenza sessuale e violenza in generale nella UE e nei Paesi di Common Law. Il Quarto Capitolo offre utili raccomandazioni alle possibili vittime delle droghe da stupro e da ultimo il Capitolo finale si riferisce alla responsabilità dei genitori quanto a Culpa in vigilando e Culpa in educando verso i figli di cui hanno la tutela fino alla maggiore età, colpe che non possono ascrivere in astratto solo alla società e neanche alla Scuola, ma in primo luogo se non esclusivamente alla famiglia in quella che Monica Capizzano definisce molto opportunamente e realisticamente come una "emergenza educativa" dell'epoca attuale. Un saggio interessantissimo e condotto sul piano di una documentazione scientifica molto rigorosa, come per altro è tipico di tutti i saggi di questa eccellente studiosa.

Rita Mascialino